

Assemblea dei soci del 28/01/10: valutazione 2009, previsioni 2010, nuove regole del Gruppo MAG

Il 28 gennaio scorso si è tenuta la consueta assemblea dei soci di inizio anno. E' stata un'assemblea intesa, ricca di spunti di riflessione sull'anno appena trascorso e sulle prospettive per l'anno appena iniziato. Negli ultimi tempi si sta cercando di svolgere le assemblee presso le sedi di soci, allo scopo di venire incontro a soci lontani e aumentare la partecipazione. Questa volta è stata la cooperativa Isola ad ospitare l'assemblea, presso la bottega Casa Wiwa di Collegno. Ecco, in breve, cosa è successo.

L'Assemblea è iniziata con una lunga discussione sul 2009. La Cooperativa chiuderà il 2009 rispettando sostanzialmente le previsioni d'inizio anno nonostante sia stato un anno molto impegnativo. Il conto economico vede un leggero aumento sia dei costi che dei ricavi. La MAG4 riuscirà a coprire la remunerazione del capitale sociale e ad accantonare al fondo rischi almeno quanto stimato ad inizio anno. Rispetto a quanto preventivato agli inizi del 2009, il tasso di remunerazione del capitale sociale non sarà del 1% bensì dello 0,68%, in quanto il tasso medio dell'inflazione (ad oggi non definitivo) si aggira intorno allo 0,68%.

Nel corso del 2009 vi è stata una flessione iniziale dei finanziamenti seguita da un rialzo a partire da metà anno che ha portato ad un aumento del 8% dei finanziamenti rispetto al 2008. Per quattro anni si è assistito ad una tendenza a scendere dei finanziamenti: da 2.700.000 euro nel 2005 a 2.400.000 euro nel 2008, mentre nel 2009 si è assistito ad un innalzamento a 2.500.000 euro, principalmente dovuto a tre grossi finanziamenti a realtà operanti nel settore del biologico, il cui totale si aggira intorno ai 500.000 euro. Sembra che i finanziamenti non siano dovuti al ribasso dei tassi operato a maggio 2009. Molto probabilmente le realtà hanno richiesto i finanziamenti alla MAG perché legati alla MAG stessa, perché sostenitrici convinte della finanza etica, o forse perché allontanate da Banca Etica. Inoltre, se per la MAG l'abbassamento di maggio dei tassi poteva sembrare un'operazione straordinaria, si è invece rivelata un'operazione ordinaria a seguito della diminuzione del tasso di inflazione, al quale sono legati i tassi attivi dei finanziamenti. Per

il 2010 non è prevista una ripresa, anzi, secondo le analisi della commissione finanziamenti, l'andamento dei finanziamenti dovrebbe peggiorare, vista la situazione economica circostante. Per quanto riguarda i tassi attivi per il 2010 si è pensato di lasciarli inalterati. A questa conclusione si è giunti osservando il tasso di inflazione, che negli ultimi mesi ha mostrato una tendenza al rialzo intorno all'1% (per questo si è deciso di non toccare i tassi attivi). E' una situazione poco chiara: in un periodo storico come questo caratterizzato da una tendenza delle persone al non consumo, l'inflazione non dovrebbe crescere. Non si capisce cosa succederà dato che è una situazione anomala.

Nel 2009 il settore rientri ha svolto un notevole lavoro, dimostrato anche dai numeri attraverso le sopravvenienze attive. Il settore rientri mette al corrente l'assemblea del caso della cooperativa Opera. I fidejussori della cooperativa hanno fatto causa alla MAG, sostenendo che la firma del contratto non fosse valida. Il giudice ha dato ragione alla MAG e a marzo ci sarà la sentenza definitiva. E' capitato che tra i rientri

problematici siano successi casi in cui i fidejussori erano totalmente ignari dell'esistenza di un obbligo a rimborsare il prestito della loro cooperativa. Al di là della buona fede o meno di queste persone, proprio per evitare simili problemi, si è deciso di cambiare una procedura interna e in sede di istruttoria ora è previsto un contatto



Associazione Pro Natura Torino



Cooperativa sociale A Parella

diretto (telefonico e/o di persona) con i fideiussori, al fine di spiegare loro cos'è una fideiussione e cosa comporta la loro firma. L'idea del contatto con i fideiussori è scaturita da un confronto con le altre MAG durante uno degli ultimi Incontri MAGici, tenutosi a Reggio Emilia. Ideatrice del contatto con i fideiussori è la MAG6 di Reggio Emilia, la quale incontra tutti i fideiussori. Solo dopo aver incontrato di persona tutti i fideiussori, eroga il finanziamento. La MAG4 ha ragionato che l'incontro, in una città come Torino, diversa da una realtà di paese come Reggio Emilia, sia troppo oneroso, sia per la MAG stessa, sia per le realtà che richiedono un finanziamento. Si pensi che nella maggior parte delle volte il numero dei fideiussori per finanziamento è piuttosto elevato. Si conclude che il "contatto diretto" sia la giusta mediazione. Quest'azione può essere utile in situazioni critiche ad evitare che persone "deboli" firmino una fideiussione senza sapere a cosa stanno andando incontro. Inoltre permette di non avere più casi di fideiussori che affermano di non sapere cos'è quel foglio che avevano firmato. Certo non è una sicurezza estrema, i furbi ci sono e ci saranno sempre!

Una socia domanda il perché negli anni '90 la MAG vantava un bassissimo tasso di sofferenza, mentre oggi è decisamente più alto e tanti sono i casi problematici. Una risposta a questo quesito non si può dare: negli anni '90 non vi era nessuna causa e la massa finanziata era la metà rispetto a quella odierna. Quindi non si riesce ad affermare che la MAG abbia peggiorato la sua sofferenza nel corso degli anni. Si ricordano le due grosse perdite subite dalla MAG: il Gruppo della Rocca e Consumatori solidali, la seconda delle quali chiusa con una causa penale.

Prima di chiudere il primo punto all'ordine del giorno, che ha già dato tanti spunti di discussione sul preventivo 2010, viene fatta una panoramica sullo stato di salute delle altre MAG, con le quali la collaborazione è più stretta, evidenziando le differenze operative con la MAG4. Nell'ultimo incontro MAGico a Torino si è raggiunto un accordo tra le MAG per far fronte a casi di emergenza di mancanza di liquidità di una MAG. A grandi linee, l'accordo prevede un prestito di al massimo 50.000 euro, un'istruttoria semplificata e un tasso fisso uguale a tutte le MAG.

La discussione sul 2009 si chiude con la delibera da parte dell'Assemblea di remunerare il capitale sociale al tasso dello 0,68% (o meglio al tasso dell'inflazione definitivo) e di destinare eventuali avanzi del 2009 al fondo rischi in modo da tutelare la MAG da

eventuali perdite su crediti.

Inizia, quindi, la discussione del preventivo 2010. Alla data dell'Assemblea non vi sono tutti i dati per fornire un accurato preventivo, ma vengono comunque illustrati i principali numeri. Si prevede di raccogliere 1 milione di capitale sociale, 1,5 milioni attraverso i libretti delle cooperative del Gruppo MAG e 500 mila euro attraverso gli altri libretti. Vi è una novità rispetto agli anni precedenti. Visto il peso che le cooperative del Gruppo MAG ricoprono nella raccolta della MAG, il Gruppo MAG ha deciso di darsi regole precise sulla gestione della sua raccolta. Agli inizi di ogni anno, ogni cooperativa comunica a tutto il Gruppo l'importo di raccolta che garantisce per l'anno, importo al di sotto del quale non può scendere se non in casi eccezionali e solo su consenso delle altre cooperative facenti parte del Gruppo. In questo modo la MAG4 conosce a grandi linee la sua disponibilità di raccolta nell'anno e sa quanto può finanziare, senza doversi più trovare in situazioni critiche di mancanza

di liquidità come è avvenuto nel corso del 2009. Ad oggi mancano i preventivi di alcune cooperative del Gruppo MAG, come pure il preventivo degli interessi dilatori e di mora, voce importante nel bilancio MAG, quindi non si può ancora dire se il 2010 chiuderà in attivo oppure no. Nel preventivo non sono state preventivate le sopravvenienze, anche se molto probabilmente ve ne saranno visto il



Cooperativa Sensibili alle foglie

lavoro del settore rientri. Il preventivo del settore consulenze è uguale a quello del 2009, ma con una diversa composizione interna: le consulenze contabili hanno un peso maggiore rispetto alle consulenze generiche, mai avvenuto negli anni precedenti. La struttura, intesa come numero di lavoratori e numero di ore, rimarrà la stessa del 2009, in modo che si svolgano i lavori necessari per sviluppare la MAG: nuovi libretti, nuovi soci, maggiori rientri di finanziamenti scaduti. Si spiega il cambio di mentalità avvenuto all'interno del Cda proprio riguardante la gestione della struttura. Cambio intrapreso per ridurre la precarietà dei lavoratori, in particolare dei lavoratori del settore consulenze. Proprio a seguito di questo cambiamento, per il 2010 è stata garantita la stessa quantità di ore di lavoro del 2009. Si cerca di garantire una maggiore stabilità dei lavoratori, ma sempre tutelando la struttura, infatti, ogni anno si

aggiusterà la mole di ore a seconda dell'andamento economico generale per evitare impatti eccessivi sul bilancio della cooperativa. Come già detto precedentemente, per il momento i tassi attivi e i tassi passivi rimangono fermi. Osservando l'inflazione si deciderà nel corso dell'anno quali variazioni attuare. Due delle cooperative del Gruppo MAG, la cooperativa Il Ponte e la cooperativa Isola, invece hanno già diminuito i loro tassi.

Ultimato il preventivo per il 2010, si passa all'approvazione dei due Regolamenti già discussi nelle precedenti assemblee. L'Assemblea delibera di approvare il Regolamento interno della MAG e il Regolamento del Gruppo MAG. Per quanto riguarda il Regolamento del Gruppo MAG delibera di testare le nuove regole di gestione e, nel caso di un loro corretto funzionamento, integrarle il prossimo anno nel Regolamento.



Associazione AIAB

Assemblea dei soci

E' convocata l'**ASSEMBLEA ORDINARIA**
delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte.

L'assemblea quindi si terrà
in prima convocazione martedì 27 aprile alle ore 8,00 presso la sede legale
ed in seconda convocazione:

giovedì 29 aprile 2010 alle ore 20.30
presso l'associazione Pro natura Torino
via Pastrengo 13 - Torino

L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. **Approvazione del bilancio di esercizio 2009**
2. **Previsioni per il 2010**
3. **Aggiornamento andamento pianificazione triennale**

Un affettuoso saluto
Il Consiglio di Amministrazione

DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea ordinaria, fissata in seconda convocazione per il giorno **29 aprile 2010**,
vi comunico di aver delegato

la socia / il socio..... (n°.....)

a rappresentarmi alla stessa, con ogni mia facoltà.

la socia / il socio..... (n°.....)

N.B. - *ciascun socio non può ricevere più di 10 deleghe da altri soci*
- *dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi*
- *non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministratori, i sindaci ed i dipendenti*

Bilancio 2009

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2009	2008	Passivo	2009	2008
10) Cassa e disponibilità	2.601	1.257	10) Debiti verso enti creditizi	0	0
20) Totale crediti verso enti creditizi	145.163	191.652	20) Debiti verso enti finanziari	0	0
30) Totale crediti verso enti finanziari	0	0	30) Debiti verso la clientela	1.912.019	1.904.280
40) Crediti verso la clientela	2.944.454	2.764.460	40) Debiti rappresentati da titoli	0	0
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	0	50) Altre passività	11.668	10.002
60) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	60) Ratei e risconti passivi	21.852	18.367
70) Partecipazioni	44.005	9.159	70) Trattamento di fine rapporto	42.227	36.486
80) Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	80) Fondi per rischi e oneri	7.463	6.581
90) Immobilizzazioni immateriali	637	176	90) Fondi rischi su crediti	192.073	184.444
100) Immobilizzazioni materiali	1.536	1.252	100) Fondo per rischi finanziari generali	0	0
110) Capitale sottoscritto e non versato	3.800	3.750	110) Passività subordinate	0	0
120) Azioni o quote proprie	0	0	120) Capitale	1.077.605	992.374
130) Altre attività	151.227	184.245	130) Sovrapprezzi di emissione	0	0
140) Ratei e risconti attivi	104.750	131.572	140) Riserve	117.803	105.678
			150) Riserve di rivalutazione	0	0
			160) Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
			170) Utile (Perdita) d'esercizio	15.413	29.311
Totale attivo	3.398.173	3.287.523	Totale passivo	3.398.173	3.287.523

Garanzie e impegni	2009	2008
10) Garanzie rilasciate	0	0
20) Impegni	0	0
Totale garanzie e impegni	0	0

CONTO ECONOMICO

Costi	2009	2008	Ricavi	2009	2008
10) Interessi passivi e oneri assimilati	49.150	85.707	10) Interessi attivi e proventi assimilati	200.179	241.656
20) Commissioni passive	0	0	20) Dividendi e altri proventi	10	10
30) Perdite da operazioni finanziarie	0	0	30) Commissioni attive	0	0
40) Spese amministrative	152.310	142.667	40) Profitti da operazioni finanziarie	0	0
50) Rettifiche di valore su immobilizzazioni immat. e mat.	610	1.585	50) Riprese di valore su crediti e accantonam. per garanzie	0	0
60) Altri oneri di gestione	5.332	4.411	60) Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
70) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	70) Altri proventi di gestione	51.606	53.736
80) Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	33.000	29.000	80) Proventi straordinari	28.146	4.238
90) Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie	0	0	90) Variaz negativa fondo per rischi finanziari gen.	0	0
100) Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	100) Perdita d'esercizio	0	0
110) Oneri straordinari	16.663	378			
120) Variaz positiva fondo per rischi finanziari generali	0	0			
130) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.463	6.581			
140) Utile d'esercizio	15.413	29.311			
Totale costi	279.941	299.640	Totale ricavi	279.941	299.640

Commenti al Bilancio 2009

Il commento al bilancio 2009 è comunque positivo, nonostante, una diminuzione dei maggiori indicatori di bilancio rispetto all'anno precedente, dimostrata da una riduzione del conto economico del 6,5% rispetto al 2008. Da un punto di vista di costi e ricavi, le principali differenze rispetto al 2008 riguardano gli interessi passivi verso i soci e gli interessi attivi, entrambe le voci sono notevolmente diminuite a seguito della riduzione dei tassi passivi e attivi deliberata a metà anno. I ricavi derivanti dalle consulenze, invece, sono rimasti praticamente invariati. Da un punto di vista patrimoniale, continuano a crescere il fondo rischi su crediti, al quale nel 2009 è stato accantonato 33.000 euro, e le riserve, cresciute del 11%. Entrambe le voci garantiscono la solidità della cooperativa, in quanto permettono la copertura di eventuali perdite su crediti. Anche il capitale sociale è aumentato di ben 8,5% rispetto al 2008, ma il suo andamento è spiegato più avanti.

Per capire com'è andato il 2009 è utile vedere cosa è successo in ogni singolo settore della cooperativa e non fermandoci solo sui numeri di bilancio.

Nel corso del 2009 vi è stata una flessione iniziale dei finanziamenti seguita da un rialzo a partire da metà anno che ha portato ad un aumento dell'8% dei finanziamenti rispetto al 2008. Per quattro anni si è assistito ad una tendenza a scendere dei finanziamenti: da 2.700.000 euro nel 2005 a 2.350.000 euro nel 2008, mentre nel 2009 si è assistito ad un innalzamento a 2.550.000 euro, principalmente dovuto a tre grossi finanziamenti a realtà operanti nel settore del biologico, il cui totale si aggira intorno ai 500.000 euro. Si è ragionato sui motivi di questo aumento e sembrerebbe che non sia dovuto al ribasso dei tassi attivi operato a maggio 2009 che si è descritto ampiamente nei precedenti MAGazine. La spiegazione che si è trovata è che molto probabilmente le realtà che hanno richiesto i finanziamenti, sono realtà legate alla MAG, in quanto sostenitrici convinte della finanza etica. Inoltre, se per la MAG l'abbassamento di maggio dei tassi poteva sembrare un'operazione straordinaria, si è invece rivelata un'operazione ordinaria a seguito della diminuzione del tasso di inflazione, al quale sono legati i tassi attivi dei finanziamenti.

Nel 2009 il settore rientri ha svolto un buon lavoro, dimostrato anche dai numeri attraverso le sopravvenienze attive costituiti da rientri inaspettati da crediti precedentemente mandati a perdita. Ciò nonostante i crediti in sofferenza sono aumentati notevolmente rispetto al 2008, passando da 297 mila euro a 568 mila del 2009. Questa differenza è dovuta al fallimento di realtà verso le quali la Mag vanta crediti di elevata entità. Le realtà che sono fallite nel corso del 2009, o che si trovano in liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e hanno quindi contribuito ad aumentare i crediti in sofferenza sono: la cooperativa Frigotecnica Vinciguerra, la cooperativa CST, la cooperativa Edilbruzolo, la cooperativa PAN, la cooperativa Ara e a fine 2008 la cooperativa Opera. Con alcune di queste realtà si hanno già accordi per il rientro attraverso i fidejussori, con altre si è in fase di contrattazione. L'aumento dei fallimenti con conseguente aumento dei crediti in sofferenza è la manifestazione della crisi economica e finanziaria degli ultimi due anni che ha colpito indiscriminatamente tutti i settori economici.

Nell'anno appena chiuso si è assistito ad un cambio di tendenza nel settore consulenze. Negli anni precedenti il settore consulenze contabili aveva un peso inferiore a quello delle consulenze generiche sul totale del settore. Quest'anno è esattamente il contrario: sul totale del settore consulenze, praticamente invariato rispetto al 2008, il 70% circa è costituito da consulenze contabili, mentre nel 2008 il 67% del totale era costituito dalle consulenze generiche. Si è assistito ad una diminuzione dei contratti nelle consulenze generiche, molto probabilmente perché le realtà, in questo periodo di crisi, hanno tagliato i loro costi mantenendo aperte solo quelle consulenze indispensabili per la loro sopravvivenza, come sono le consulenze contabili, mentre hanno chiuse le altre, per mancanza di fondi.

Uno dei problemi che si è cercato di risolvere nelle assemblee degli ultimi anni è che la MAG raccoglieva risparmio più di quanto riusciva a finanziare, con conseguente accumulo di denaro inutilizzato. Nel 2009 la MAG si è trovata nella situazione esattamente opposta. Negli ultimi mesi del 2009 la raccolta del risparmio è diminuita per esigenze di prelievo da parte delle cooperative del Gruppo Mag e contestualmente sono arrivate richieste di finanziamento per un totale di 400.000 euro. Di sicuro questa può essere considerata una bella notizia, perché vuol dire che si è finanziato tutto quello che si è raccolto, raggiungendo un obiettivo strategico sul quale per anni si è lavorato. Il lato negativo della medaglia è che la MAG non aveva abbastanza soldi per finanziare le realtà (due socie storiche e una nuova) che avevano richiesto un finanziamento negli ultimi mesi dell'anno. Urgentemente è stata lanciata una campagna di capitalizzazione e di raccolta di risparmio attraverso i libretti sia all'interno sia all'esterno della MAG. Tale campagna, che ha permesso l'ingresso di un paio di soci nuovi provenienti dai nodi della rete, una raccolta di 100 mila euro come prestito sociale e una raccolta di altri 100 mila euro circa come capitale sociale, ha reso possibile l'erogazione dei finanziamenti richiesti. Si era pensato anche di chiedere un finanziamento alle altre MAG, ma per fortuna la situazione è tornata alla normalità grazie all'apporto dei soci che si può dimostrare con un aumento del capitale sociale pari all'8,5% rispetto al 2008.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di far tesoro di quanto successo e quindi ha preso delle decisioni per evitare di trovarsi nuovamente in situazioni di emergenza per mancanza di liquidità. Ha trovato un accordo con le altre Mag consistente in prestiti a tasso uguale per tutte le Mag. Inoltre, insieme alle cooperative del Gruppo Mag, ha deciso di darsi delle nuove regole all'interno del Gruppo Mag. Regole che dovrebbero permettere una migliore gestione della raccolta del risparmio, regole riguardanti preventivi annuali di giacenza dei libretti, di tempi dei prelievi, di richieste di autorizzazioni al Gruppo in caso di sfioramento dei preventivi. Queste nuove regole sono state incluse nel nuovo Regolamento del Gruppo Mag e approvate nell'assemblea soci del 28 gennaio 2010.

In base a quanto già discusso nelle ultime assemblee, dopo aver riconosciuto ai soci un aumento gratuito di capitale sociale nella misura dello 0,7% corrispondente alla copertura dell'inflazione 2009 rilevata dall'Istat, il Consiglio di amministrazione ipotizza di destinare l'utile d'esercizio all'aumento delle riserve. In particolare:

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di destinare il risultato dell'esercizio (€ 15.413,00) come segue:

Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92	€ 6.779,00
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	€ 462,00
Riserva legale (30% utile)	€ 4.624,00
Riserva statutaria	€ 3.548,00

Uno sguardo al 2009

Riepilogo finanziamenti ...

	Tipo di realtà finanziate					Totale	Tipo di finanziamento	
	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantaggiate	coop. inserimento persone svantaggiate	coop. produzione e servizi	totale	liquidità	sviluppo
numero finanz.	4	0	0	1	2	7	3	4
importo medio (€/000)	81.000	0	0	60.000	130.000	92.000	103.333	83.500
importo totale (€/000)	324.000	0	0	60.000	260.000	644.000	310.000	334.000
distribuzione %	50%	0%	0%	10%	40%	100%	48%	52%

... e consulenze

Aleph3 cooperativa - Torino	supporti tecnici	Attivazione sito Joomla	2
Alice nello specchio cooperativa sociale - Torino	contabilità	Gestione contabile	318
Alice nello specchio cooperativa sociale - Torino	riorganizzazione	Gestione elettronica dei documenti	159
Alice nello specchio cooperativa sociale - Torino	formazione	Informatizzazione sistema qualità	12
Centro Pedagogico di danza e cultura popolare associazione - Pinerolo (TO)	contabilità	Dichiarazioni 398	22
CIPRA Italia associazione - Torino	supporti tecnici	Adempimenti privacy	5
CO.RE. editrice cooperativa - Fossano (CN)	contabilità	Redazione e verifica bilancio	76
Comenoi associazione - Torino	supporti tecnici	Attivazione sito Joomla	2
Eco dalle città associazione - Torino	contabilità	Gestione contabile e dichiarazioni	4
Federazione pronatura associazione - Torino	contabilità	Dichiarazioni fiscali	1
Galanzino Alessandro ditta individuale - Torino	contabilità	Gestione contabile e dichiarazioni	18
Gardens of unheavenly events associazione - Torino	contabilità	Gestione contabile e dichiarazioni	14
Il Tiglio onlus - Torino	contabilità	Dichiarazioni fiscali	18
In-oltre associazione - Torino	contabilità	Dichiarazioni fiscali	3
Interezza associazione - Torino	contabilità	Accompagnamento normativo	1
Kanbio associazione - Chiaves (TO)	supporti tecnici	Modello EAS	3
Luca Ferrero ditta individuale - Pianezza (TO)	contabilità	Dichiarazioni fiscali	7
Micromooove cooperativa - Arè di Caluso (TO)	contabilità	Gestione contabile	135
Numero zero cooperativa - Torino	contabilità	Gestione contabile e dichiarazioni fiscali	36
OhMioBio snc - Torino	contabilità	Centri di costo e formazione contabile	7
ONIG associazione - Torino	contabilità	Modello EAS	4
Parella cooperativa sociale - Torino	contabilità	Verifica bilancio e dichiarazioni fiscali	28
Rinova cooperativa - Torino	contabilità	Supervisione contabile	40
Sarà associazione - Torino	supporti tecnici	Modello EAS	3
Scighera associazione - Milano	organizzazione	Ruoli e dinamiche di gruppo	12
Solaria cooperativa sociale - Torino	contabilità	Redazione e verifica bilancio	37
Taiga consorzio - Torino	supporti tecnici	Attivazione sito Joomla	9
Triciclo cooperativa sociale - Torino	supporti tecnici	Manutenzione rete informatica	50

Il controllo di gestione è lo strumento di guida delle attività economiche: permette di capire quando è il caso di correggere la rotta, permette di esprimere valutazioni corrette in fase previsionale per quanto riguarda le variabili interne conosciute.

Dal punto di vista di MAG4, questo è uno degli strumenti principali della autogestione perché, attraverso i report gestionali ed il confronto con i preventivi, semplifica la condivisione delle problematiche relative alla gestione e permette di condividere anche le scelte gestionali conseguenti.

In un momento complicato come quello attuale, che soffre di "schizofrenia da crisi", sarebbe interessante un confronto sul tema del controllo di gestione. L'assemblea tematica è lo strumento che attualmente meglio risponde alla possibilità di incontro tra soci MAG per discutere su di un tema specifico.

Il cavaliere inesistente

Nella pianificazione strategica 2008 - 2011 (vedere il [MAGazine di luglio 2008](#)) uno dei passi definiti verso lo sviluppo di un circuito di economia solidale era sviluppare la rete dei soci e una delle modalità per farlo era quella di creare l'"accompagnatore" di realtà finanziate. Ad oggi si è però reso disponibile un solo socio e siamo quindi costretti ad annullare questo progetto.

Ancora rientri problematici ...

Da almeno tre numeri di MAGazine il settore rientri problematici ha fatto la sua comparsa su questa pagine, illustrando e aggiornando in merito a svariati casi di ritardo nella restituzione di finanziamenti ricevuti.

Il settore rientri problematici, però, non si occupa solo del *recupero crediti* da finanziamenti, ma anche dei crediti che derivano da ritardi nei pagamenti dalle fatture di consulenze. Negli ultimi mesi sono stati implementati i supporti tecnici per poter svolgere anche questa parte di lavoro in maniera rapida e precisa (costruzione e aggiornamento di database e report).

Oltre ai normali ritardi nei pagamenti, dimenticanze o simili, vi sono però alcuni casi, per lo più storici, il cui impatto è di misura diversa.

Per ovviare ai ritardi dovuti a dimenticanze o assenza di comunicazione, è stato deciso di incominciare ad applicare il calcolo della mora anche alle fatture di consulenze, cosa che da contratto era prevista dal 2007, ma che non era mai stata utilizzata.

Per quanto riguarda gli altri casi, il settore rientri ha incominciato a seguirli in maniera più continuativa, ottenendo accordi, confronti e, lentamente, risultati.

- Coop. La Nuova Frontiera – Tenuta Cristian, debito complessivo di 6.700 euro; oltre al debito relativo alle fatture per consulenze contabili non pagate vi è anche un ulteriore debito di 43.000 relativo al mancato rientro del finanziamento. In questo ultimo anno sono arrivate alcune proposte di rientro mai rispettate, pertanto si proseguirà attraverso vie legali.



Cooperativa sociale B Marca

- Cooperativa Caes, debito complessivo di 1.100 euro; la cooperativa è in liquidazione da diverso tempo e il debito rientrerà quando riceverà i pagamenti dal Consorzio CAES a sua volta in liquidazione che aspetta pagamenti dal nuovo Consorzio CAES Italia.
- Coop. Valle Verde, debito complessivo di 5.300 euro; si tratta di un vecchio caso, in cui vi sono stati problemi di comunicazione in passato anche da parte della MAG4. Si è in attesa di una loro risposta per capire come intendono muoversi, se interlocutori o no.
- Coop. Solaria, debito complessivo di 5.000 euro; si tratta un vecchio caso ma un attuale consenziato MAG, è stato raggiunto un accordo per rate mensili, che non sempre viene mantenuto.
- Coop. Asteroide B612, debito complessivo di 4.800 euro; la cooperativa è in liquidazione volontaria e si sta aspettando loro proposta per la chiusura di questo debito e della parte mancante di finanziamento
- agenzia formativa CONFIP; debito complessivo di 2.400 euro; si tratta di un vecchio caso, e la realtà di Confip risulta essere inattiva. Si sta cercando di recuperare la fattura tramite la coop. L'arcobaleno.
- Coop. Micromove, debito complessivo di 3.900 euro; si tratta di una nuova realtà, attualmente consenziata MAG, con cui ci sono ottimi rapporti; hanno problemi di liquidità, ma tengono aggiornati sulla loro situazione.

I Laboratori sul denaro continuano ...

A fine febbraio sono stati fatti due laboratori in collaborazione con la Cooperativa Della Rava e della Fava www.ravafava.it con tre classi del liceo scientifico di Asti.

Cara mamma,
a seguito di questo viaggio mi ha stupito in particolare un aspetto della società terrestre: l'utilizzo del denaro, pezzi di carta contrassegnati da strani numeri. Teoricamente il denaro è associato al valore delle persone o degli oggetti.

Ma come si fa a stabilire il loro valore? In questo credo che gli umani si sottovalutino. Ho notato per esempio persone che corrono dietro ad un pallone che vengono considerati ai vertici dell'organizzazione sociale basata sul denaro.

Ho notato inoltre che il denaro suscita negli uomini sentimenti a noi sconosciuti come l'invidia, rancore e desiderio di potere.

Tuttavia ho incontrato anche persone che utilizzano il denaro come mezzo per progredire. Ritengo che per gli abitanti di questo pianeta sia fondamentale questo tipo di organizzazione altrimenti entrerebbero nel caos più totale. Il denaro è stato il mezzo migliore per sostituire il baratto che in un mondo globalizzato sarebbe impossibile attuare.

Interessante è il risultato uscito fuori da uno degli esercizi fatti durante le mattinate.

L'esercizio consisteva in: un marziano fa un viaggio sulla terra e prima di partire per tornare sul suo pianeta scrive una lettera in cui spiega che cos'è il denaro.

Dalla lettura di queste lettere sono scaturite riflessioni e approfondimenti molto interessanti...

Il soldo: carta sporca.

Questa *strana* gente ritiene che con miseri stralci di carta si possa ottenere tutto ciò che si desidera. Sono in un mondo in cui non si vuole dare valore all'essere, un mondo in cui più si ottiene questa strana carta più si pensa di essere felici. In realtà non è così, in questo pianeta vedo tutte persone tristi, solitarie, con vite frenetiche.

Da noi vige l'allegria, la comunione, la gioia anche senza tutto ciò. Per essere onesti però, il soldo, come dicono loro, può essere un ottimo mezzo per commerciare i prodotti, ovviamente in modo equo oppure per evitare scambi ancestrali come avviene ancora da noi.

Però tutti questi pezzi di carta con dei numeri, di vari colori, possono davvero rendere la vita più comoda, felice? Non penso, è meglio una manciata di allegria che una montagna di carta senza valore alcuno.

Se inseguì il denaro,
potresti perderlo,
e allora non avrai più nulla.
Joseph Campbell

Cerchiamo spunti, citazioni, provocazioni, barzellette, proverbi, vignette e quant'altro abbia a che fare con il denaro, da utilizzare per il laboratorio. Invia anche il tuo contributo a info@mag4.it!

Fragili orizzonti, tentativi di collaborazione

Dal 2007 è attivo il progetto **Fragili Orizzonti** www.provincia.torino.it/speciali/fragili_orizzonti07/ promosso dalla provincia di Torino in collaborazione con il Movimento Consumatori e Banca Etica. Questo progetto, definito come "programma triennale di contrasto alla vulnerabilità sociale della provincia di Torino", prevede interventi a sostegno del credito, del risparmio e del consumo di qualità rivolti alla popolazione identificata come appartenente alla categoria "vulnerabile" o "non bancabile": in sostanza, a rischio povertà. In particolare l'intervento di sostegno al credito si è concretizzato con un programma di microcredito individuale rivolto a persone residenti in comuni precedentemente identificati.

Dopo lunghe riflessioni, Banca Etica e la MAG4 decidono di collaborare nel programma di microcredito, collaborazione che si è concretizzata con la firma di una convenzione, grazie alla quale MAG4 teneva i colloqui con i richiedenti e inoltrava poi le pratiche elaborate a Banca Etica.

Questa collaborazione, iniziata ad aprile 2008, si è poi interrotta a dicembre 2008; da allora ad oggi non è più ripresa. Di fianco la lettera che la MAG4 ha inviato il mese scorso a Banca Etica per spiegare la fine della collaborazione.

All'attenzione di Banca Etica, filiale di Torino

In riferimento alla possibilità di proseguire la collaborazione tra Banca Etica e la Cooperativa MAG4 all'interno del programma Fragili Orizzonti per l'anno 2010, il Consiglio di amministrazione della MAG4 si è espresso negativamente, pertanto la collaborazione è da intendersi conclusa.

A tale decisione si è giunti analizzando le variazioni avvenute tra il 2008 e il 2010 in merito agli incarichi previsti in capo alla MAG4.

Precedentemente alla prima convenzione, firmata in data 23 aprile 2008, era stata prevista la possibilità di svolgere un lavoro di mappatura del territorio e di successiva identificazione di soggetti interessanti e interessati al progetto. Tale possibilità non si è mai realizzata in quanto l'operatività sui territori in carico alla MAG4 è sempre avvenuta attraverso un tavolo di lavoro territoriale a cui le associazioni devono partecipare fin dall'inizio e non possono essere inserite in corso d'opera, prassi che non era stata precedentemente illustrata alla MAG4. Pertanto il lavoro di rete/mappature del territorio non è mai iniziato.

La convenzione del 2008 prevedeva però che l'ente convenzionato (in questo caso la MAG4) svolgesse almeno l'attività di selezione delle richieste di microcredito, individuasse quelle sostenibili, svolgesse il lavoro di preistruttoria analizzando i dati dei richiedenti e inoltrasse tali dati a Banca Etica.

Tale compito è infatti stato svolto dalla MAG4 per il 2008, nonostante i problemi verificatisi all'inizio nell'utilizzo del programma necessario all'analisi dei dati e nella suddivisione del lavoro tra MAG4 e Banca Etica.

Il rinnovo della convenzione per l'anno 2009, che prevedeva comunque il lavoro di selezione e preistruttoria, è stato invece un percorso lungo e che non ha portato risultati a causa di problemi comunicativi interni a Banca Etica. Poiché la convenzione proposta non rispondeva alle comunicazioni precedentemente intercorse tra MAG4 e Banca Etica, MAG4 si è vista costretta a non firmare il documento e a non svolgere il lavoro nell'anno 2009.

A fine anno è stato proposto alla MAG4 di rinnovare ancora la convenzione. La convenzione 2010 però, non solo non prevede un lavoro sul territorio, ma richiede che l'ente convenzionato, sempre la MAG4, raccolga soltanto le domande di erogazione, già precedentemente selezionate da Banca Etica, incontri i richiedenti ed inoltri i dati così ottenuti a Banca Etica.

Proprio per questi cambiamenti avvenuti, e la conseguente modifica del ruolo previsto per l'ente convenzionato, la MAG4 non è più interessata a proseguire nella collaborazione al progetto.

A disposizione per ulteriori chiarimenti,

il Consiglio di amministrazione
della cooperativa MAG4 Piemonte



Associazione Ceste da bosco

Notizie dai soci

Teatro a Canone: A Ferro e Fuoco – spettacolo in LA min

Da novembre 2008 il Teatro a Canone ha cominciato a lavorare ad *A Ferro e Fuoco – spettacolo in LA min*. Dove si racconta la storia di Mara Cagol, una tra i fondatori delle BR. Lo spettacolo è una "riflessione lirica" sulla scelta di vita di una ragazza comune che sceglie la lotta armata per mettere in pratica le sue idee di uguaglianza sociale. Mara Cagol era di una famiglia cattolica trentina. Il suo è un percorso umano, una vicenda esistenziale radicata in un periodo storico e politico cruciale per l'Italia: il passaggio dalla Resistenza agli anni delle stragi di Stato passando per il sessantotto. La *pièce* racconta gli anni della militanza di Mara Cagol: dal '68, gli anni delle occupazioni dell'Università di Trento, al '75, data di morte della stessa Cagol. E' una storia che mette nelle condizioni di interrogarsi sul senso della giustizia e della ribellione. Senza mezzi termini.

Crediamo che il teatro possa ancora far incontrare (anche pochi) spettatori ed essere di ausilio per raccontare momenti della storia del nostro paese, offrendo alcuni elementi che possano far ragionare sulla situazione attuale.

Ciò a cui si assiste oggi nel panorama culturale è purtroppo un "pensiero unico" dettato dalla politica, dai mezzi d'informazione e accettato grossomodo da chi opera nel teatro e che tende ad isolare le voci fuori dal coro. Pensiamo che questa sia una tendenza che sta facendo perdere al teatro una delle sue funzioni fondamentali: quella critica,

tesa a favorire una maggiore consapevolezza.

Il 10 settembre 2009 l'Amministrazione di Chivasso, guidata da Bruno Matola, ha vietato per "tutelare i sentimenti e gli interessi pubblici collettivi", l'uso del Teatrino Comunale che il nostro gruppo teatrale aveva regolarmente affittato per presentare questo lavoro. Il Sindaco Matola non ha mai visto lo spettacolo. Ha risposto alle interrogazioni esposte dai consiglieri comunali con arroganza e faciloneria. Ci chiediamo se possa essere tolta la possibilità ad un gruppo teatrale di fare il proprio lavoro basandosi esclusivamente sul tema che lo spettacolo va a trattare; se sia giusto screditare (moralmente ed economicamente), attraverso un procedimento simile, il lavoro di un anno.

Il Teatro a Canone, con i suoi minimi ma onesti mezzi, sta ora cercando di presentare *A Ferro e Fuoco* laddove gli è permesso di farlo senza rinunciare alla libertà di espressione di cui crediamo non possa davvero fare a meno.

Luca Vonella
Teatro a Canone

Equamente: serata sulla crisi finanziaria e la finanza etica

Nel percorso organizzato dall'Associazione Equamente e dalla circoscrizione 9 OBIETTIVO BENVIVERE la MAG4 è intervenuta per portare il proprio punto di vista rispetto alla crisi finanziaria ora in corso. La serata si è svolta il 10 marzo presso la sala conferenze di via Cherasco 10 a Torino. Sotto la neve, hanno partecipato in pochi ma buoni. La panoramica fornita dalla Mag, di cui si possono trovare i materiali sul nostro sito, ha dato lo spunto per un confronto ed uno scambio di opinioni lucido e disilluso.

27 marzo Laboratorio sul Denaro – Obiettivo Benvivere – dalle ore 9.30 alle ore 12.30 presso il circolo CH4 via Trofarello 10, Torino

17 aprile Laboratorio sul Denaro – Da Consumatore a Cittadino 2 – dalle ore 14 alle ore 18 presso la Cascina Roccafranca via Rubino 45, Torino

8 maggio Laboratorio sul Denaro – Differenziamoci - dalle ore 9.30 alle ore 12.30 presso la casa per l'ambiente Strada della Varda, Collegno

Tutti i laboratori sono gratuiti e a partecipazione libera




stili di vita in
circoscrizione 9
**OBIETTIVO
BENVIVERE**
Consumare meno è vivere meglio
verso la sostenibilità ambientale e sociale

Si tratta di un percorso di partecipazione e confronto sui piccoli ma fondamentali cambiamenti da realizzare nella nostra vita quotidiana.
Ecco in cosa consiste:

- SERATE CON ESPERTO, Via Cherasco 10 (To), dalle 20.45 alle 23**
(aperte a tutti, senza iscrizione)
- 10/3 Crisi Finanziaria e finanza etica: il punto di vista della Mag4 Piemonte.**
- 14/4 Rifiuti: dalle pratiche quotidiane all'agire collettivo.**
Buone pratiche italiane ed europee per la riduzione dei rifiuti.
Intervento di Raphael Rossi, Tecnico della gestione dei rifiuti
- 12/5 Energie rinnovabili e risparmio energetico**
Intervento di Vittorio Bianco, consulente Progetti di Sostenibilità Ambientale
- LABORATORI PRATICI, CH4, via Trofarello 10 (To), dalle 9.30 alle 12.30 (eccetto il 22/5)**
ISCRIZIONE OBBLIGATORIA fino a 30 partecipanti, anche ad un solo laboratorio.
- 13/3 Laboratorio teatrale** per trovare strumenti atti a dare espressione al cambiamento del nostro stile di vita.
A cura della compagnia teatrale L'Interezza non è il mio forte
- 27/3 Confrontiamoci sulle scelte quotidiane di consumo e risparmio.** A cura di MAG4
- 10/4 Come autoprodurci i detersivi?** A cura di Angela Garofano
- 8/5 Facciamo il pane con la pasta madre!** A cura di Chiara Mori
- 22/5 Ripariamo le nostre bici!** A cura dell'associazione Muovi Equilibri.
L'incontro si terrà al ciclobus presente a Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83 (To)

Info e iscrizioni:
Associazione Equamente, email: benvivere2009@libero.it
Circoscrizione 9, telefono: 011/4435906

**L'INTERO PERCORSO
E' LIBERO E GRATUITO** Progetto realizzato
con il contributo della
Circoscrizione 9





San Donato: cerchiamo posti per tirocini formativi

Il Servizio Rom e Stranieri della Cooperativa San Donato gestisce un'attività in convenzione con il Centro Giustizia Minorile di Torino volta all'accompagnamento di ragazzi e ragazze sottoposti a misura penale, per la realizzazione di tirocini formativi (borse lavoro).

Sono diverse le segnalazioni che riceviamo rispetto all'avviamento di borse lavoro. Riguardano ragazzi e ragazze italiani e stranieri (minori o giovani adulti) che, nell'ambito della misura penale cui sono sottoposti, devono svolgere un'attività lavorativa.

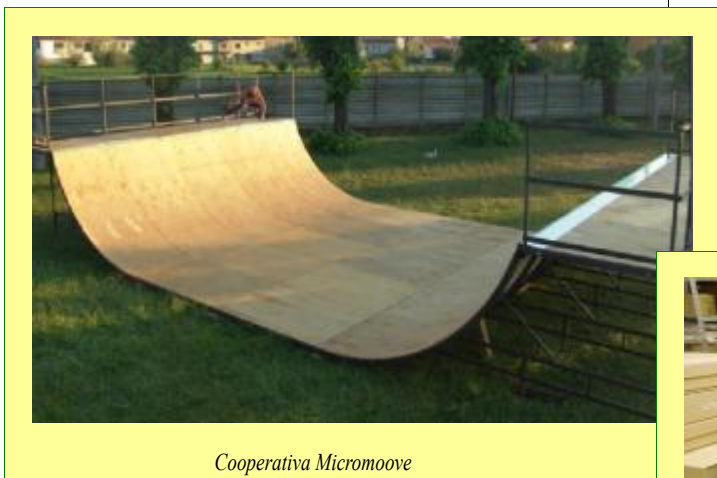
Si tratta di tirocini formativi che non necessariamente devono giungere ad un'assunzione stabile, ma sono strumenti utili per avvicinare il ragazzo/a ad un'attività lavorativa, a confrontarsi con il mondo del lavoro, ad impegnarsi per quelle che sono le mansioni proprie del settore lavorativo prescelto, in un'ottica di integrazione e di superamento della precedente condizione di devianza.

L'inserimento in tirocinio formativo presenta la caratteristica di non costituire un costo per l'azienda ospitante per tutta la sua durata (6 mesi per un numero variabile di ore settimanali), con la presenza costante di un tutor incaricato dalla Cooperativa San Donato (Paola Bianchi). Il tirocinio formativo non costituisce rapporto di lavoro e pertanto non soggiace alle regole previste in caso di cessazione del rapporto.

In questo senso ci rivolgiamo a voi: stiamo cercando ed abbiamo bisogno del **vostro aiuto per reperire nuove risorse lavorative, ditte ed aziende che possano ospitare i tirocini formativi in Torino e prima cintura.**

In particolare saremmo interessati a sapere se, nell'ambito dei vostri contatti e conoscenze, ci siano delle risorse adatte allo scopo: artigiani, attività commerciali, ristoranti, parrucchieri, vivai, ditte che svolgono consegne a domicilio, ecc..

Vi preghiamo di contattare Paola Bianchi per qualsiasi comunicazione in merito:
cell. 3316889451
paola.bianchi@createch.it



Cooperativa Micromoove



Cooperativa Ingresso libero

MAGazine

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 - Torino
tel 011.52.17.212
fax 011.43.58.953
email info@mag4.it
web www.mag4.it